



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

Roma, data e protocollo

DECISIONE A CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs.n. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di indagine e monitoraggio del gas radon nei locali del seminterrato della porzione dell'immobile sito in Largo Ascianghi – ROMA - denominato “Ex dopolavoro dei Monopoli di Stato” - SCHEDA RMD0442

CIG: B21F925DFA; CUP: G82F24000010001

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ROMA CAPITALE

in virtù dagli artt. 2 e 4 della determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, prot. n. 2023/17478/DIR sulle “Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali”, e dalla comunicazione organizzativa n. 34/2023 del 14/06/2023, dell'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente” il 17 dicembre 2021, e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”, che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la “*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (di seguito “codice”);
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;
- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*";

PREMESSO CHE

- è emersa l'esigenza di procedere alla rifunzionalizzazione di una parte dell'immobile denominato RMD0442 denominato "Ex Dopolavoro dei Monopoli di Stato" sito in Largo Ascianghi – Roma;
- con atto prot. n. 2382 del 29/02/2024 sono stati nominati l'Arch. Maria Incoronata Gruosso quale Responsabile Unico del Progetto ed il Team di supporto al RUP in relazione all'appalto in oggetto;
- in relazione al suddetto intervento, è sorta la necessità di affidare il servizio di indagine e monitoraggio del gas radon nei locali del seminterrato della porzione dell'immobile sito in Largo Ascianghi - ROMA - denominato "Ex dopolavoro dei Monopoli di Stato" - SCHEDA RMD0442;
- il RUP ha predisposto la documentazione per l'affidamento al fine di soddisfare il fabbisogno sotteso alla realizzazione dell'intervento di rifunzionalizzazione di una parte dell'immobile denominato RMD0442 denominato "Ex Dopolavoro dei Monopoli di Stato" sito in Largo Ascianghi – Roma, come evidenziato nel Capitolato tecnico prestazionale;
- si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi di indagine e monitoraggio del gas radon nei locali del seminterrato della porzione dell'immobile sito in Largo

Ascianghi - ROMA - denominato "Ex dopolavoro dei Monopoli di Stato" - SCHEDA RMD0442;

- data la specificità e la peculiarità dell'intervento è indispensabile ricorrere all'affidamento esterno dell'incarico in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- il RUP ha quantificato l'importo del servizio, come dettagliato nel Capitolato, in complessivi € 3.258,32 (euro tremiladuecentocinquattro/32), oltre IVA e oneri previdenziali e assistenziali (ove previsti). Gli oneri relativi alla sicurezza e i costi della manodopera sono pari a € 0,00 (zero/00), considerata la natura del servizio richiesto;

- tale somma trova copertura con le somme a volume nell'ambito del capitolo di spesa 7754 "Interventi non a programma, sul centro di costo della Direzione Roma Capitale;

- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA/di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto il servizio in oggetto;

- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

- sussistendone le condizioni, si è proceduto ai sensi dell'art. 50, co.1, lett. b) del codice per l'affidamento del servizio in oggetto;

- il RUP ha stabilito nell'art. 8 del Capitolato che il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023 Codice dei contratti pubblici;

- in data 17/06/2024 il RUP per l'affidamento dei servizi in oggetto ha proceduto ad avviare, tramite la piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, la trattativa diretta n. 4440413 per l'affidamento del servizio in oggetto, nella categoria "Servizi di monitoraggio ambientale" per il confronto tra preventivi tra i seguenti operatori:

n.	Operatore economico	C.F. e P.IVA
1)	ALIS SRL UNIPERSONALE	10270261000
2)	COMIE S.R.L.	01001620036

- entro il termine di scadenza, fissato per il giorno 19/06/2024, ore 12.00, è pervenuto tempestivamente il seguente preventivo di spesa:

n.	Operatore economico	C.F. e P.IVA	Ribasso unico percentuale
1)	ALIS SRL UNIPERSONALE	10270261000	49,36%

- il RUP scaricava la predetta documentazione e ne verificava la completezza e la validità delle firme apposte;

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, e che le verifiche verranno svolte a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1 del medesimo codice, previo sorteggio di un campione secondo le modalità predeterminate annualmente dalla S.A.;

- con nota prot. 8133 del 20/06/2024 il RUP ha ritenuto congrua ed attendibile l'offerta, proponendo l'affidamento del servizio in favore del citato operatore economico;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

- l'art. 50, co. 1, lett. b), del codice, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il basso valore economico dell'appalto in questione garantisce l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, rendendo superflua e pregiudizievole, anche da un punto di vista tecnico e operativo (visto il carattere unitario della prestazione), ogni eventuale suddivisione in lotti;

- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del codice;

- non sono previsti oneri per la sicurezza trattandosi di servizio di natura intellettuale;

- ai sensi degli artt. 53 e 117 del codice, l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto, pari ad € 82,50 (euro ottantadue/50);

- che l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto le altre garanzie previste dal Capitolato Tecnico Prestazionale per la copertura dei rischi di natura professionale e per la copertura dei danni ad impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione delle indagini e/o a terzi;

DETERMINA

DI APPROVARE gli atti e le attività della procedura e, in particolare, la specifica dell'indagine condotta ed il capitolato tecnico prestazionale, nonché la proposta del RUP prot. 8133 del 20/06/2024;

DI APPROVARE specificamente l'affidamento dei servizi di indagine e monitoraggio del gas radon nei locali del seminterrato della porzione dell'immobile sito in Largo Ascianghi - ROMA - denominato “Ex dopolavoro dei Monopoli di Stato” - SCHEDA RMD0442, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico ALIS SRL UNIPERSONALE, C.F. e P.I.V.A.: 10270261000, con

sede legale in Roma, Via Giannetto Valli 93, per un importo netto pari a € 1.650,01 (euro milleseicentocinquanta/01), oltre IVA e oneri previdenziali e assistenziali (ove previsti);

DI DARE ATTO che il termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali è pari a **380 giorni** (trecentottanta) naturali e consecutivi dall'avvio del servizio;

DI DARE ATTO che successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato D.Lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Firmato digitalmente
Il Direttore
Dario Di Girolamo

Il RUP
Arch. Maria Incoronata Gruosso

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Daniela Sorana

Il Responsabile U.O. Servizi Tecnici
Ing. Paola Abbruzzese

Il Referente U.O. Gare e Appalti
Dott. Michele Fiscina